



CONFERENZA DELLE REGIONI E DELLE PROVINCE AUTONOME 11/98/CR1/C2

ORDINE DEL GIORNO

La Conferenza delle Regioni e delle Province autonome riunita in data odierna ha esaminato il maxiemendamento alla manovra di rientro della finanza pubblica (DL 138/2011) approvato dal Senato il 7 settembre scorso e ha ribadito la sua netta contrarietà al provvedimento adottato con particolare riferimento alla sperequazione dei tagli che sono stati operati a sfavore delle Regioni e degli Enti Locali.

La Conferenza

visto in particolare l'art. 5 bis "Sviluppo delle Regioni dell'obiettivo convergenza e realizzazione del Piano Sud" che prevede un allentamento del patto di stabilità per le Regioni che rientrano in tale programma con aggravio a carico dello Stato e delle altre Regioni;

chiede:

- 1. che sia lo Stato, e non le altre Regioni, a farsi carico delle eventuali risorse necessarie alla copertura per l'allentamento sul patto di stabilità relativo alle Regioni rientranti nell'obiettivo di convergenza;**
- 2. che si escludano dal Patto di Stabilità, per tutte le Regioni, i cofinanziamenti regionali dei programmi comunitari e i FAS. Tale richiesta di nettizzazione è stata avanzata dalle Regioni in tutte le precedenti manovre finanziarie.**

Roma, 8 settembre 2011